
Risposta di Pro Senectute riguardo al progetto di modifica del diritto di locazione nel Codice delle obbligazioni

La Fondazione Pro Senectute Svizzera ringrazia il Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (DEFR) per l'invito a partecipare alla procedura di consultazione sulla modifica del diritto di locazione nel Codice delle obbligazioni. Il Consiglio di fondazione di Pro Senectute Svizzera ha deliberato la presente presa di posizione dopo aver consultato le organizzazioni cantonali e intercantionali di Pro Senectute.

Punto centrale del progetto di legge messo in consultazione è l'estensione geografica dell'obbligo d'impiego del modulo di notificazione ai sensi dell'articolo 270 cpv. 2 CO. In futuro, in caso di cambiamento d'inquilino, in tutta la Svizzera sarà obbligatorio rendere nota la pigione precedente mediante modulo e motivare gli eventuali aumenti della pigione. Ciò indipendentemente dal fatto che ci sia carenza d'alloggi o non.

Circa la metà delle persone in età AVS vive in appartamenti in affitto. Anche se le persone anziane cambiano casa meno frequentemente delle generazioni più giovani, oggi si nota un aumento della mobilità nell'ambito dell'alloggio anche tra le persone anziane. In molte regioni della Svizzera, da qualche tempo si è fatto sempre più difficile trovare degli alloggi a pigione moderata. Questa situazione tange in modo particolare le persone anziane con rendite e redditi modesti. Siccome le pigioni continuano a salire e perciò a pesare fortemente sui budget di molte persone con rendite dell'AVS, Pro Senectute è interessata a una maggiore trasparenza del mercato degli alloggi. La modifica dell'articolo 270 cpv. 2 CO contribuirà certamente a creare maggiore trasparenza, ragion per cui Pro Senectute appoggia il progetto di modifica di legge.